



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n. 21 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2015, Bilancio Pluriennale 2015/2017 e
Relazione Previsionale e Programmatica.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno sei del mese di settembre alle ore 15,00 e segg., alla seduta straordinaria di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | PRESENTI | CONSIGLIERI | PRESENTI |
|----------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| LE CAUSE ANDREA | X | URBANO CARMEN | X |
| CANNISTRACI SIMONA | X | BASILE SONIA | X |
| CORDARO ANNALISA | X | BRIGUGLIO MARIO | X |
| DI BLASI MARIA LUISA | X | | |
| BRIGUGLIO TINDARO | = | | |
| BRIGUGLIO LETTERIO | X | | |
| FEDERICO SIMONA | X | | |
| Assegnati n.10 | In carica n. 10 | Assenti n. 01 | Presenti n. 09 |

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura sintetica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione Bilancio di previsione 2015. Bilancio pluriennale 2015/2017 e Relazione Previsionale e programmatica 2015-2017"*.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che chiede di conoscere quale sia allo stato attuale la situazione debitoria del Comune, in seguito ai pagamenti effettuati dall' Organo Straordinario di liquidazione.

Risponde il Presidente che la risposta a tale domanda sarà data in altro momento e precisamente quando si convocherà una seduta consiliare con la presenza dell'OSL Dott.ssa Rungo Nunzia.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 9 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura sintetica della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO il parere del Revisore dei Conti rilasciato con nota prot.n. 4812 del 06.08.2019;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione Bilancio di previsione 2015. Bilancio pluriennale 2015/2017 e Relazione Previsionale e programmatica 2015-2017"*.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Sito web : <http://www.comunescalettazanclea.it>

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 - 951239

Email – info@pec.comunescalettazanclea.it

P. I. : 00393920830

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 DEL 2019

OGGETTO : Approvazione Bilancio di Previsione 2015, Bilancio Pluriennale 2015/2017 e Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017.

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare n. 18 del 26 giugno 2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- con D.P.R., in data 29 ottobre 2015, è stato nominato, nella persona della Dott.ssa Rungo Nunzia, il Commissario Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 04/07/2017 è stata approvata, ai sensi dell'art. 264 del D.Lgs. 267/2000, l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2015;
- con nota, acquisita al protocollo di questo Ente n. 3314 del 30.05.2019, il Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ha comunicato a questo Ente:
- che la commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali nella seduta del 28 maggio 2019 ha, all'unanimità, espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2015;
- che sarebbe seguito provvedimento ministeriale;
- che in data 27/06/2019 è stato notificato a questo Ente - prot. n. 0003947 in medesima data - il decreto del Ministero dell'Interno n. 0063572 del 13/06/2019, di cui all'art. 261 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con il quale:
 - è stata riconosciuta la validità ai provvedimenti di risanamento adottati da questo Comune, attesa la capacità degli stessi di assicurare una stabile gestione finanziaria ai sensi degli articoli 259 e seguenti del TUEL;
 - è stata approvata, ai sensi del comma 1 dell'art. 259 del D.Lgs. 267/2000, con le prescrizioni dettate dal medesimo Decreto, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio finanziario 2015 di questo Comune deliberata con atto di Consiglio comunale n. 19 del 04.07.2017;
 - sono state dettate delle precise prescrizioni - contenute nell'allegato A) dello stesso Decreto - da rispettare scrupolosamente al fine di mantenere la corretta ed equilibrata gestione del bilancio e garantire la stabilità della stessa;
 - è stato fatto obbligo all'Ente di deliberare, entro 30 giorni dalla data di notifica del Decreto, il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché, entro 120 giorni dalla stessa data gli altri eventuali bilanci di previsione o rendiconti non deliberati, provvedendo contestualmente alla presentazione delle relative certificazioni;

- sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Vista la delibera di C.C. n. 41 del 29/12/2015 avente ad oggetto " Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 250, comma 2 del TUEL, così come introdotto dal D.Lgs. n. 267/20000 e s.m.i.";

Visto l'art. 248, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che " *a seguito della dichiarazione di dissesto e sino all'emanazione del decreto di cui all' art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio.*"

Visto l'art. 259, commi 5,6 e 7 del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente :

" 5. Per la riduzione delle spese correnti l'ente locale riorganizza con criteri di efficienza tutti i servizi, rivedendo le dotazioni finanziarie ed eliminando, o quanto meno riducendo ogni previsione di spesa che non abbia per fine l'esercizio di servizi pubblici indispensabili. L'ente locale emana i provvedimenti necessari per il risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti nonché delle aziende speciali, nel rispetto della normativa specifica in materia.

6. L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce.

7. La rideterminazione della dotazione organica è sottoposta all'esame della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali per l'approvazione."

Dato atto che, ai sensi del succitato articolo, questo comune ha approvato, con delibera di G.M. n. 143 del 24/11/2015 la Rideterminazione dotazione organica del Comune di Scaletta Zanclea;

Vista la decisione della Commissione per la Stabilità finanziaria degli Enti locali - Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - n. 96 del 21/06/2016, acclarata al protocollo n.4463 del 04/07/2016, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, di approvazione della rideterminazione della pianta organica - giusta delibera GM n. 143 del 24/11/2015;

Dato atto che, a seguito della ricognizione ex art 259 comma 6 del TUEL, l'Ente ha provveduto ad adottare i seguenti atti :

- a) la delibera di G.M. n.144 del 24/11/2015 avente ad oggetto: " Ricognizione delle eccedenze di personale in seguito della dichiarazione di dissesto finanziario di cui alla D.C.C. n. 18 del 26.06.2015";
- b) la delibera di G.M. n.145 del 24/11/2015 avente ad oggetto: " Articolo 6, comma 8 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 Misure per far fronte alla collocazione in disponibilità del personale dipendente degli Enti Locali , i quali entro il 30 giugno 2015 abbiano accertato e dichiarato la condizione di dissesto per l'esercizio finanziario 2014 (Circolare 26.08.2015) Assessorato delle Autonomie Locali e della funzione pubblica). Determinazioni".

Visto l'articolo 259 comma 10 che testualmente recita :

"10. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono porre a proprio carico oneri per la copertura di posti negli enti locali dissestati in aggiunta a quelli di cui alla dotazione organica rideterminata, ove gli oneri predetti siano previsti per tutti gli enti operanti nell'ambito della medesima regione o provincia autonoma."

VISTO il D.M. del 25/01/2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 02/02/2019, con il quale è stato differito al 31/3/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 che, dunque, risulta scaduto;

Visto inoltre, il D.Lgs 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014, ed in particolare :

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al D.Lgs 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del documento unico di programmazione, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Dato atto che questo Ente non ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art. 78 del D.Lgs n. 118/2011 e che pertanto, per l'esercizio 2015, si è continuato ad approvare i tradizionali documenti di programmazione ed il bilancio annuale e pluriennale redatto secondo lo schema del D.P.R. n. 194/1996;

Dato atto che :

- a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli Enti territoriali nota come "ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI", prevista dal D.Lgs del 23/06/2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs del 10/08/2014, n. 126;
- gli Enti locali potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economica-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

Dato atto che per effetto delle suddette disposizioni i bilanci risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi del D.P.R. n. 194/1996 che conserva valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale 2015/2017 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996 che conserva valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi del D.P.R. 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 (allegato 9 al D.lgs. 118/2011) che assume solo funzione conoscitiva costituito dalle previsioni di entrata e spesa di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni di entrata e di spesa di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri;

Dato atto, altresì, che:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che, negli stessi schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce FPV, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare in esercizi successivi;

Preso atto dell'articolo 6 comma 8 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 per effetto del quale, agli Enti locali che, entro il 30/06/2015 abbiano dichiarato la condizione di dissesto per l'esercizio finanziario 2014, la Regione Sicilia finanzia integralmente, per gli anni 2015-2016-2017, la spesa relativa al personale risultante eccedentario,

Visto l'art. 251 del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente :

"1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto."

Dato atto che, ai sensi del succitato articolo del D.Lgs. 267/2000, sono state approvate le seguenti deliberazioni, sotto riportate, con le quali si è provveduto alla rideterminazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi di competenza comunale:

- a) Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 23/07/2015 avente ad oggetto: "Attivazione entrate, Tassa occupazione spazi e aree pubbliche";
- b) Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/07/2015 avente ad oggetto: "Attivazione entrate proprie, Imposta Municipale Unica IMU";
- c) Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 23/07/2015 avente ad oggetto: "Attivazione entrate proprie Tassa servizi indivisibili TASI";
- d) la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 23/07/2015 avente ad oggetto: "Attivazione entrate proprie Conferma tariffe ed aliquote relative a tributi ed imposte comunali";
- e) la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 16/09/2015 avente ad oggetto: " Tassa rifiuti TARI – Approvazione del piano finanziario e tariffe per l'anno 2015";

Visto l'art. 250, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che:

"1. Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun

intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso."

Dato atto che ai sensi del succitato articolo, questo Ente ha approvato le seguenti delibere :

- a) la delibera di G.M. n. 100 del 01/09/2015 avente ad oggetto: "Contenimento delle spese a seguito dichiarazione di dissesto";
- b) la delibera di C.C. n. 26 del 16/09/2015 avente ad oggetto: " Comunicazione del Sindaco relativa a delibera di G.M. n. 100/2015- Contenimento delle spese a seguito dichiarazione dissesto. Criteri guida per i responsabili di area;
- c) la delibera di G.M. n. 53 del 22/03/2016 avente ad oggetto: " Rideterminazione delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni nel castello comunale Rufo Ruffo;
- d) delibera di G.M. n. 141 del 19/11/2015 ad oggetto: " Determinazione indennità di funzione mensile spettante al Sindaco ed ai componenti l'organo esecutivo per l'anno 2015 - Integrazione delibera di G.M. n. 94 del 28/07/2015;
- e) delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 17/11/2015 ad oggetto: " Determinazioni indennità di carica del Presidente del Consiglio Comunale e gettoni di presenza dei Consiglieri comunali. Anno 2015";

Richiamate, inoltre, le seguenti delibere :

1. la delibera di G.M. n. 08 del 19/01/2015 in ordine al piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare anno 2015;
2. la delibera di G.M. n. 48 del 15/03/2016 avente ad oggetto: "Adozione programma triennale opere pubbliche 2015/2017";
3. la delibera di G.M. n. 47 del 15/03/2016 avente ad oggetto: "Individuazione dei singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";
4. la delibera di G.M. n. 24 del 22/02/2016 ad oggetto: " Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada in attuazione al disposto dell'art. 208 D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 - anno 2015";
5. la delibera di G.M. n. 32 del 25/02/2016 ad oggetto: "Approvazione Piano triennale delle azioni positive";

Vista la delibera di C.C. n. 17 del 26/06/2015 esecutiva avente ad oggetto: " Approvazione Conto Consuntivo 2014";

Visti gli allegati alla presente deliberazione:

- bilancio di previsione anno 2015 (allegato A), con le risultanze di competenza di segue riportate :

| | | | |
|---|---------------------|--|---------------------|
| Titolo I - Entrate tributarie | 796.824,29 | Titolo I - Spese correnti | 2.621.262,59 |
| Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti Stato, Regione.. | 1.641.413,30 | | |
| Titolo III - Entrate extra tributarie | 314.719,94 | | |
| Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale | 112.824,40 | Titolo II - Spese in conto capitale | 112.824,40 |
| Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti | 732.000,00 | Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti | 863.694,94 |
| Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi | 762.255,88 | Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi | 762.255,88 |
| TOTALE ENTRATE | 4.360.037,81 | TOTALE SPESE | 4.360.037,81 |

- bilancio pluriennale anno 2015/2017(allegato B), con le risultanze di segue riportate :

| ENTRATE | | | | SPESE | | | |
|------------|---------------------|---------------------|---------------------|------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | | 2015 | 2016 | 2017 |
| Titolo I | 796.824,29 | 796.824,29 | 796.824,29 | Titolo I | 2.621.262,59 | 2.641.223,72 | 2.634.432,22 |
| Titolo II | 1.641.413,30 | 1.714.774,19 | 1.714.774,19 | Titolo II | 112.824,40 | 2.551.549,00 | 101.549,00 |
| Titolo III | 314.719,94 | 267.790,33 | 267.790,33 | Titolo III | 863.694,94 | 870.165,08 | 876.956,59 |
| Titolo IV | 112.824,40 | 2.551.549,00 | 101.549,00 | | | | |
| Titolo V | 732.000,00 | 732.000,00 | 732.000,00 | | | | |
| | 3.597.781,93 | 6.062.937,81 | 3.612.937,81 | | 3.597.781,93 | 6.062.937,80 | 3.612.937,81 |

- relazione previsionale e programmatica 2015/2017 (allegato C);

- bilancio armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, che assumono mero valore conoscitivo (allegato D);

Dato Atto che gli schemi di cui sopra sono stati predisposti tenendo conto delle imposte, dei tributi, dei canoni e delle tariffe dei vari servizi, come precedentemente determinati;

Rilevato che ai fini del risanamento dell'Ente e del permanere degli equilibri finanziari ed economici dei bilanci degli esercizi futuri, le misure già adottate o da adottarsi obbligatoriamente con valore vincolante dagli organi esecutivi e gestionali dell'Ente per gli esercizi futuri sono:

- Aumento delle imposte e tasse;
- Aumento delle percentuali di copertura dei servizi pubblici e a domanda individuale mediante l'aumento delle tariffe;
- Riduzione delle spese correnti;
- Adozione più incisiva nella riscossione dei tributi comunali;

Considerato che, ai sensi dell'art. 265, comma 1 e dell'art. 259, comma 4, del TUEL, il risanamento dei conti del Comune di Scaletta Zanclea, Ente dissestato, ha la durata di cinque anni, decorrenti dall'esercizio finanziario 2015 (anno in cui viene redatta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato) deve essere garantito, quale fattore del consolidamento finanziario della gestione, il mantenimento dei contributi erariali relativi alla media della fascia demografica di appartenenza;

Dato atto che lo schema di bilancio stabilmente riequilibrato e gli altri documenti contabili allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per approvare gli schemi del bilancio per l'esercizio 2015 e gli atti contabili allegati;

Visto il parere favorevole rilasciato dal Revisore dei Conti con nota prot. n° 4812 del 06/02/2019;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Si propone che il Consiglio**DELIBERI**

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e confermati:

1. **Di approvare**, in conformità con quanto disposto dall'art. 259 del TUEL, i seguenti schemi:

- Il bilancio di previsione per l'anno 2015 elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui agli artt. 151,162 e 259 del TUEL, con le risultanze di competenza di segue riportate;

| | | | |
|---|---------------------|--|---------------------|
| Titolo I - Entrate tributarie | 796.824,29 | Titolo I - Spese correnti | 2.621.262,59 |
| Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti Stato, Regione.. | 1.641.413,30 | | |
| Titolo III - Entrate extra tributarie | 314.719,94 | | |
| Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale | 112.824,40 | Titolo II - Spese in conto capitale | 112.824,40 |
| Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti | 732.000,00 | Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti | 863.694,94 |
| Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi | 762.255,88 | Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi | 762.255,88 |
| TOTALE ENTRATE | 4.360.037,81 | TOTALE SPESE | 4.360.037,81 |

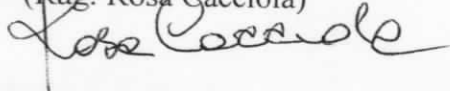
- IL bilancio pluriennale 2015/2017 con le risultanze di segue riportate :

| ENTRATE | | | | SPESE | | | |
|------------|---------------------|---------------------|---------------------|------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | | 2015 | 2016 | 2017 |
| Titolo I | 796.824,29 | 796.824,29 | 796.824,29 | Titolo I | 2.621.262,59 | 2.641.223,72 | 2.634.432,22 |
| Titolo II | 1.641.413,30 | 1.714.774,19 | 1.714.774,19 | Titolo II | 112.824,40 | 2.551.549,00 | 101.549,00 |
| Titolo III | 314.719,94 | 267.790,33 | 267.790,33 | Titolo III | 863.694,94 | 870.165,08 | 876.956,59 |
| Titolo IV | 112.824,40 | 2.551.549,00 | 101.549,00 | | | | |
| Titolo V | 732.000,00 | 732.000,00 | 732.000,00 | | | | |
| | 3.597.781,93 | 6.062.937,81 | 3.612.937,81 | | 3.597.781,93 | 6.062.937,80 | 3.612.937,81 |

- della relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
 - del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, che assume mero valore conoscitivo;
2. **Di rinviare** al 2016 sia l'adozione della contabilità economico patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato per rendere graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
3. **Di sottoporre** gli atti di cui al punto 1) all'approvazione del Consiglio comunale così come previsto dall'art. 174, comma 3 del D.Lgs 267/2000;

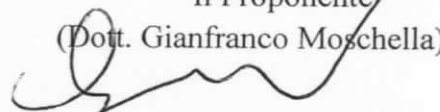
Il Responsabile del Procedimento

(Rag. Rosa Cacciola)




Il Proponente

(Dott. Gianfranco Moschella)




PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

li. 8/8/2019

Il Responsabile dell'Area



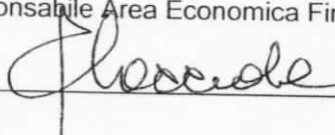
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

FAVOREVOLE

li. 8/8/2019

Il Responsabile Area Economica Finanziaria





COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

Città Metropolitana di Messina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Carmelo Mauro TESTA

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

REVISORE UNICO

VERBALE n.11 del 06 agosto 2019

**PARERE SUL
BILANCIO DI PREVISIONE 2015,
BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017
E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.**

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.Lgs. 23/6/2011 n.118;

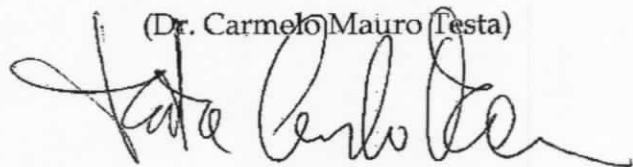
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Scaletta Zanclea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scaletta Zanclea, li 06/08/2019

IL REVISORE DEI CONTI

(Dr. Carmelo Mauro Testa)



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **Dott. Carmelo Mauro Testa**, Revisore Unico dei Conti del Comune di Scaletta Zanclea, nominato con **delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 05.12.2018**;

- Vista la richiesta del Parere di cui all'oggetto ricevuta dal Comune tramite PEC n. 4.699 del 31.07.2019;
- Visto l'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), in materia di funzioni dell'organo di revisione;
- Visto l'art. 264 comma 1 del T.U.E.L in materia di deliberazione del bilancio di previsione stabilmente riequilibrato;
- Vista l'emanazione del decreto Ministeriale n. 063572 dell'11.06.2019, trasmesso all'ufficio Protocollo del comune il 27.06.2019 n. 3.947 con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2015;

in data odierna presso la Casa Comunale, procede all'esame con relativa stesura della Relazione sull'Ipotesi di Bilancio di Previsione 2015, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017.

Il Revisore viene assistito nell'esame della documentazione contabile di cui all'oggetto, dalla **Responsabile dell'Ufficio Economico Finanziario, nella persona della Rag. Rosa Cacciola**, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare n. 18 del 26 giugno 2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- con D.P.R., in data 29 ottobre 2015, è stato nominato, nella persona della Dott.ssa Rungo Nunzia, il Commissario Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 04/07/2017 è stata approvata, ai sensi dell'art. 264 del D.Lgs. 267/2000, l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2015;
- con nota, acquisita al protocollo di questo Ente n. 3314 del 30.05.2019, il Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale ha comunicato a questo Ente:
 - che la commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali nella seduta del 28 maggio 2019 ha, all'unanimità, espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2015;
 - che sarebbe seguito provvedimento ministeriale;
 - che in data 27/06/2019 è stato notificato a questo Ente - prot. n. 0003947 in medesima data - il decreto del Ministero dell'Interno n. 0063572 del 13/06/2019, di cui all'art. 261 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con il quale:
- è stata riconosciuta la validità ai provvedimenti di risanamento adottati da questo Comune, attesa la capacità degli stessi di assicurare una stabile gestione finanziaria ai sensi degli articoli 259 e seguenti del TUEL;



- è stata approvata, ai sensi del comma 1 dell' art. 259 del D.lgs. 267/2000, con le prescrizioni dettate dal medesimo Decreto, l' ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l' esercizio finanziario 2015 di questo Comune deliberata con atto di Consiglio comunale n. 19 del 04.07.2017;
- sono state dettate delle precise prescrizioni – contenute nell' allegato A) dello stesso Decreto – da rispettare scrupolosamente al fine di mantenere la corretta ed equilibrata gestione del bilancio e garantire la stabilità della stessa;
- è stato fatto obbligo all' Ente di deliberare, entro 30 giorni dalla data di notifica del Decreto, il bilancio di previsione dell' esercizio 2015, sulla base dell' ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché, entro 120 giorni dalla stessa data gli altri eventuali bilanci di previsione o rendiconti non deliberati, provvedendo contestualmente alla presentazione delle relative certificazioni;

Visto inoltre, il D.Lgs 267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014, ed in particolare :

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati, allegati al D.Lgs 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del documento unico di programmazione, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Dato atto che questo Ente non ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art. 78 del D.Lgs n. 118/2011 e che pertanto, per l'esercizio 2015, si è continuato ad approvare i tradizionali documenti di programmazione ed il bilancio annuale e pluriennale redatto secondo lo schema del D.P.R. n. 194/1996;

Dato atto che :

- a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli Enti territoriali nota come "ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI", prevista dal D.Lgs del 23/06/2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs del 10/08/2014, n. 126;
- gli Enti locali potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economica-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

Dato atto che per effetto delle suddette disposizioni i bilanci risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi del D.P.R. n. 194/1996 che conserva valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale 2015/2017 redatto secondo gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996 che conserva valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi del D.P.R. 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 (allegato 9 al D.lgs. 118/2011) che assume solo funzione conoscitiva costituito dalle previsioni di entrata e spesa di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni di entrata e di spesa di

Antonio Corallo

competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri;

Dato atto, altresì, che:

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che, negli stessi schemi di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce FPV, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare in esercizi successivi;
- sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Visto l'art. 248, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che *“ a seguito della dichiarazione di dissesto e sino all'emanazione del decreto di cui all' art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio.”*

Visto l'art. 250, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che:

“1. Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso.”

Vista la delibera di C.C. n. 17 del 26/06/2015 esecutiva avente ad oggetto: *“ Approvazione Conto Consuntivo 2014”*;

Il Revisore procede alla verifica degli atti sottoposti :



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

| | | | |
|---|-----------------------|--|-----------------------|
| Titolo I - Entrate tributarie | 796.824,29 € | Titolo I - Spese correnti | 2.621.262,59 € |
| Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti Stato, Regione.. | 1.641.413,30 € | | |
| Titolo III - Entrate extra tributarie | 314.719,94 € | | |
| Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale | 112.824,40 € | Titolo II - Spese in conto capitale | 112.824,40 € |
| Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti | 732.000,00 € | Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti | 863.694,94 € |
| Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi | 762.255,88 € | Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi | 762.255,88 € |
| TOTALE ENTRATE | 4.360.037,81 € | TOTALE SPESE | 4.360.037,81 € |

BILANCIO PLURIENNALE

| | ENTRATE | | | | SPESE | | |
|------------|---------------------|---------------------|---------------------|------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2015 | 2016 | 2017 | | 2015 | 2016 | 2017 |
| Titolo I | 796.824,29 | 796.824,29 | 796.824,29 | Titolo I | 2.621.262,59 | 2.641.223,72 | 2.634.432,22 |
| Titolo II | 1.641.413,30 | 1.714.774,19 | 1.714.774,19 | Titolo II | 112.824,40 | 2.551.549,00 | 101.549,00 |
| Titolo III | 314.719,94 | 267.790,33 | 267.790,33 | Titolo III | 863.694,94 | 870.165,08 | 876.956,59 |
| Titolo IV | 112.824,40 | 2.551.549,00 | 101.549,00 | | | | |
| Titolo V | 732.000,00 | 732.000,00 | 732.000,00 | | | | |
| | 3.597.781,93 | 6.062.937,81 | 3.612.937,81 | | 3.597.781,93 | 6.062.937,80 | 3.612.937,81 |



SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

Entrate previsioni di competenza

| TITOLO | DENOMINAZIONE | | | |
|--------------------------------------|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2015 | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 0,00 | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | 0,00 | | |
| | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | | | |
| 1 | | 796.824,29 | 796.824,29 | 796.824,29 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 1.641.413,30 | 1.714.774,19 | 1.714.774,19 |
| 3 | Entrate extratributarie | 314.719,94 | 267.790,33 | 267.790,33 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 112.824,40 | 2.551.549,00 | 101.549,00 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | - | - |
| 6 | Accensione prestiti | - | - | - |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 732.000,00 | 732.000,00 | 732.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 762.255,88 | 747.100,00 | 747.100,00 |
| TOTALE TITOLI | | 4.360.037,81 | 6.810.037,81 | 4.360.037,81 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 4.360.037,81 | 6.810.037,81 | 4.360.037,81 |

Forte Lombardo

Spese previsioni di competenza

| TIT | DENOMINAZIONE | | | |
|----------|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2015 | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | - | 0,00 | 0,00 |
| 1 | SPESE CORRENTI | 2.621.262,59 | 2.641.223,73 | 2.634.432,22 |
| | previsione di competenza | | | |
| | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | SPESE IN CONTO | | | |
| 2 | CAPITALE | 112.824,40 | 2.551.549,00 | 101.549,00 |
| | previsione di competenza | | | |
| | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | SPESE PER INCREMENTO DI | | | |
| 3 | ATTIVITA' FINANZIARIE | - | 0,00 | 0,00 |
| | previsione di competenza | | | |
| | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | 131.694,94 | 138.165,08 | 144.956,59 |
| | previsione di competenza | | | |
| | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO | | | |
| 5 | TESORIERE/CASSIERE | 732.000,00 | 732.000,00 | 732.000,00 |
| | previsione di competenza | | | |
| | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | | | |
| 7 | | 762.255,88 | 747.100,00 | 747.100,00 |
| | previsione di competenza | | | |
| | <i>di cui già impegnato*</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | 4.360.037,81 | 6.810.037,81 | 4.360.037,81 |
| | previsione di competenza | | | |
| | <i>di cui già impegnato*</i> | - | - | - |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | - | - | - |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 4.360.037,81 | 6.810.037,81 | 4.360.037,81 |
| | previsione di competenza | | | |
| | <i>di cui già impegnato*</i> | - | - | - |
| | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | - | - | - |

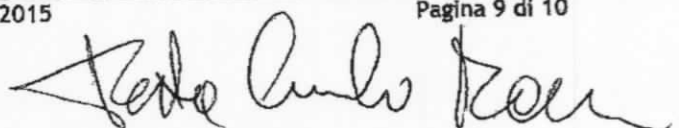


OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Relativamente alla verifica effettuata sul bilancio di previsione 2015 ed i relativi allegati, il Revisore non rileva atti e/o circostanze che possono inficiare gli equilibri di bilancio e più specificatamente, la procedura di risanamento in atto, di cui il presente bilancio di previsione 2015 rappresenta il primo documento contabile post dichiarazione del dissesto finanziario.

Tale assunto, è inoltre rafforzato dalla sovrapposibilità delle poste di bilancio contenute nel predetto documento contabile giacché, le stesse, sono coincidenti nella allocazione e nei saldi con quelli del bilancio stabilmente riequilibrato approvato con DM n° 0063572 del 27.06.2019.

Ad ogni buon conto, il revisore riservandosi di effettuare le verifiche ed il monitoraggio che la legge gli assegna, meglio specificate nel predetto DM, invita l'ente ad attenersi nell'esercizio delle funzioni e della gestione ad una condotta attenta e prudentiale tale da garantire nel breve e medio periodo il raggiungimento di una sana ed equilibrata condizione strutturale tale da non svilire l'azione di risanamento in atto.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nello scrupoloso interesse di adempiere le direttive prescritte dal decreto del Ministero degli Interni.

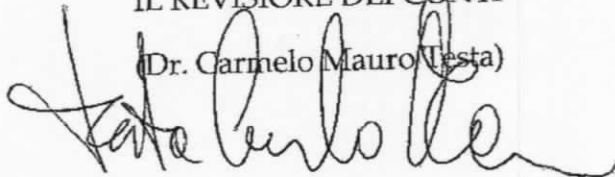
ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di *"Approvazione Bilancio di Previsione 2015, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017"*.

IL REVISORE DEI CONTI

(Dr. Carmelo Mauro Uesta)



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

| | |
|--|--|
| | <p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale</p> <p>dal <u>11-09-2019</u> al <u>26-09-19</u></p> <p>Col n. <u>828</u> del Reg. pubblicazioni.</p> <p>IL MESSO</p> |
|--|--|

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/serà affissa all'Albo Pretorio il **11/09/2019** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li

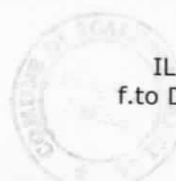


IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale



| | |
|--|--|
| <p>E' copia conforme all'originale li, Visto : Il Segr. Comunale</p> <p>_____</p> | <p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,..... Il Responsabile dell'Ufficio</p> <p>.....</p> |
|--|--|